

SABATO 16 NOVEMBRE 2019

CONCESIO. Quattro incontri sull'approccio intelligente al mondo digitale

Internet in sicurezza Ecco la «scuola guida»

Oggi prende il via un ciclo per genitori ed educatori che spazia dall'uso consapevole ai metodi di difesa
M.BEN.

All'insegna della multimedialità, la biblioteca di Concesio sta per ospitare un corso utile e dal titolo interessante: «Scuola guida digitale». Quattro incontri per la promozione della consapevolezza e pensati per aiutare adulti e ragazzi, in particolare genitori e figli, a «guidare» consapevolmente nella rete. Il primo appuntamento è previsto oggi alle 10,30 e si intitola «Smartphone babysitter: come crescere il proprio figlio tra gli schermi?». Un'opportunità per confrontarsi sull'uso proprio e improprio dei dispositivi digitali che gli adulti fanno quando fanno gli educatori. La lezione sarà tenuta da Stefano Mastella, ingegnere dell'informazione esperto in protezione dei dati personali e cyber sicurezza: destinatari genitori ed educatori di bambini da 0 a 6 anni. NEL PRIMO incontro le bibliotecarie animeranno uno spazio dedicato ai più piccoli con letture e laboratori per permettere agli adulti di seguire il seminario. Il prossimo incontro vuole invece prevenire le diatribe familiari legate all'(eccessivo) utilizzo dei device. Lunedì 2 dicembre alle 20,45, sempre in biblioteca, si parlerà di come crescere i figli gestendo in modo consapevole smartphone e altri dispositivi. Una riflessione, sempre a cura di Mastella, su come concordare i tempi e modi senza sottovalutare i rischi aperta a genitori ed educatori di bambini dai 7 ai 13 anni. La scuola guida si prenderà una pausa natalizia e riaprirà la sera del 18 gennaio, con un intervento di Mastella che spiegherà a giovani e adulti il concetto di identità on line: come proteggere i dati personali, pericoli e opportunità della rete. Infine, il 13 febbraio alle 20,45 si tratteranno temi delicati come il cyber stalking, l'adescamento minorile e le truffe informatiche. «Ogni giorno, consapevoli o meno, noi e i nostri figli - anticipa il docente Michele Vitiello, ingegnere informatico forense e professore di Informatica di base dell'Università Uninettuno di Roma - affrontiamo rischi dovuti alla nostra presenza nella rete, facili prede di chi vuole approfittare di noi e ignari degli strumenti di difesa che abbiamo».



La biblioteca comunale di Concesio